



**Comune di Montecchio**

**Emilia**

**Provincia di Reggio Emilia**

**Variante Specifica 2025 al Piano delle Attività  
Estrattive (PAE) del Comune di Montecchio  
Emilia, in Variante al PIAE della Provincia di  
Reggio Emilia e agli strumenti urbanistici  
comunal**

(L.R. 24/2017 - L.R. 20/2000 - L.R. 17/1991)

**VAR.PAE.25 – Elaborato I.R.2**  
**RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE**

Data elaborazione:

Novembre 2025

Proponente:

Comune di Montecchio  
Emilia

Progettisti:



Dott. Geol. Carlo Caleffi  
Dott. Geol. Francesco  
Cerutti  
Dott. Geol. Matteo Baisi  
Dott. Geol. Alessandra  
Cantoni  
Dott. Geol. Melinda  
Raimondo



Assunzione proposta PAE/PIAE:  
PAE/PIAE:

D.G.C. n. 88 del 04/08/2025

Adozione proposta PAE/PIAE:

Dott. Nat. Stefano Zanzucchi  
Approvazione

INDICE

1.	Premesse.....	3
2.	Osservazioni pervenute e relative controdeduzioni.....	5
2.1.	Osservazione n° 1 prot. n. 0012983/2025 del 14/09/2025.....	5
2.1.1.	Sintesi dell'osservazione.....	5
2.1.2.	Controdeduzione all'osservazione.....	5
2.2.	Osservazione n° 2 prot. n. 0012983/2025 del 02/10/2025.....	5
2.2.1.	Sintesi dell'osservazione.....	5
2.2.2.	Controdeduzione all'osservazione.....	5
2.3.	Osservazione n° 3 prot. n. 0012983/2025 del 02/10/2025.....	6
2.3.1.	Sintesi dell'osservazione.....	6
2.3.2.	Controdeduzione all'osservazione.....	6
2.4.	Osservazione n° 4 prot. n. 0017664/2025 del 14/11/2025.....	6
2.4.1.	Sintesi dell'osservazione.....	6
2.4.2.	Controdeduzione all'osservazione.....	7
2.5.	Osservazione n° 5 prot. n. 0017822/2025 del 14/09/2025.....	9
2.5.1.	Sintesi dell'osservazione.....	9
2.5.2.	Controdeduzione all'osservazione.....	9



SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'  
CERTIFICATO N° 1315Q

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE  
CERTIFICATO N° 1315A



## 1. PREMESSE

Il presente documento viene redatto in risposta alle osservazioni pervenute alla Proposta di Variante Specifica 2025 al Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Montecchio Emilia, assunta con Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 04/08/2025, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. 18 luglio 1991 n. 17 e ss.mm.ii. e dell'art. 45 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii. Detta Proposta di Variante al P.A.E. comunale contiene anche la relativa proposta di Variante al P.I.A.E. di cui all'art. 6 della L.R. 18 luglio 1991 n. 17 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 52 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii.

L'avviso di deposito delle due Proposte di Variante è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna periodico (Parte Seconda) n. 221 del 13/08/2025 e su quello n. 235 del 10/09/2025.

Nei 60 giorni successivi alla data della seconda pubblicazione, prorogati di altri 15 giorni dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Arch. Edis Reggiani, ovvero, fino al 24/11/2025, gli elaborati di entrambe le Varianti, comprensivi di quelli relativi alla procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Val. S.A.T.) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017, sono stati resi disponibili per essere visionati liberamente da tutti i soggetti interessati:

- in cartaceo, presso le seguenti sedi:
  - Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna
  - Provincia di Reggio Emilia – Servizio di Pianificazione Territoriale, Piazza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia
  - Comune di Montecchio Emilia – VII Settore Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP, Commercio, Ambiente, Piazza Repubblica 1, 42027 Montecchio Emilia
- nelle seguenti pagine web:
  - <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6695>
  - <https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/pianificazione-territoriale/valsat-dei-piani/avvisi-piani-indeposito-l-r-24-2017/>
  - <https://comune.montecchio-emilia.re.it/amministrazione-trasparente> (cliccando nella pagina "link alla nuova Amministrazione Trasparente" sezione "pianificazione e governo del territorio")

Inoltre, in data 12/11/2025 è stata effettuata, da parte degli scriventi Progettisti, una presentazione pubblica delle due Proposte di Varianti, con tempi, modalità e forme comunicative non tecniche, tali da consentire la partecipazione e comprensione anche ai non addetti ai lavori, cui ha fatto seguito un breve contraddittorio con i cittadini che sono voluti intervenire.

Entro il termine sopraindicato del 24/11/2025, chiunque ha potuto presentare osservazioni indirizzate all'Area Tecnica del Comune di Montecchio Emilia.

Nel complesso, sono arrivate le cinque osservazioni elencate in Tab. 1.1 e controdedotte nel capitolo 2

Numero progressivo	Numero di protocollo	Soggetto	Data
1	0012983/2025	Snam Rete Gas S.p.A. - Centro di Fidenza	14/09/2025
2	0015114/2025	Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia	02/10/2025

3	0017178/2025	<b>Soprintendenza</b> Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara	07/11/2025
4	0017664_2025	<b>Sigg. Sonia Grisendi e Paolino Russo</b>	14/11/2025
5	0017822_2025	<b>Aeronautica Militare</b>	17/11/2025

TAB. 1.1 – ELENCO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

## 2. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVE CONTRODEDUZIONI

Durante la fase di deposito, il Comune di Montecchio Emilia ha ricevuto cinque osservazioni, riportate integralmente nell'allegato in calce (cfr. All. 1 – Osservazioni pervenute).

Dette osservazioni sono sinteticamente descritte nei successivi paragrafi, insieme alle relative controdeduzioni.

### 2.1. Osservazione n° 1 prot. n. 0012983/2025 del 14/09/2025

#### 2.1.1. Sintesi dell'osservazione

Snam Rete Gas S.p.A. - Centro di Fidenza segnala che, a sud del polo "MORINI" EN005, si trova il metanodotto "Minerbio-Cortemaggiore" DN1200, dorsale di importanza nazionale, le cui fasce di rispetto, entro le quali Snam deve valutare le possibili interferenze, sono pari a 20+20 m (20 m dal tubo per parte). Conseguentemente si dovrà valutare, in sede autorizzativa e operativa, da parte dagli enti preposti e dal proponente la coltivazione del polo, il rispetto delle distanze dal metanodotto come da DPR 128 del 09/04/1959.

#### 2.1.2. Controdeduzione all'osservazione

Premesso che le Variante specifica in esame non ha per oggetto il Polo EN005 - Morini, si chiarisce che le distanze di rispetto indicate nell'art. 104 del DPR 128 del 09/04/1959 sono richiamate nell'art. 18 di VAR.PAE.25 – Elaborato A.N.1 – Norme Tecniche d'Attuazione.

Per i motivi sopraesposti, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione pervenuta, senza che comporti alcuna modifica agli elaborati di Variante, assunti con Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 04/08/2025.

### 2.2. Osservazione n° 2 prot. n. 0012983/2025 del 02/10/2025

#### 2.2.1. Sintesi dell'osservazione

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia comunica che "...non si riscontrano elementi o osservazioni in merito, per quanto di competenza, qualora non si rappresentino condizioni riconducibili alla sussistenza dei requisiti alle normative di prevenzione incendi e alle adozioni di misure di sicurezza previste nei luoghi di lavoro per la sicurezza dei lavoratori, nel rispetto del D.Lgs. 81/08."

#### 2.2.2. Controdeduzione all'osservazione

L'art. 21 i VAR.PAE.25 – Elaborato A.N.1 - Norme Tecniche d'Attuazione, tra le altre cose, stabilisce che per la sicurezza delle persone all'interno delle aree interessate da attività estrattiva dovranno essere adottati metodi di lavorazione di massima sicurezza, e comunque in regola con le vigenti disposizioni in materia di polizia mineraria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

Per i motivi sopraesposti, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione pervenuta, senza che comporti alcuna modifica agli elaborati di Variante, assunti con Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 04/08/2025.

## 2.3. Osservazione n° 3 prot. n. 0012983/2025 del 02/10/2025

### 2.3.1. Sintesi dell'osservazione

La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara chiarisce che tutto il Polo estrattivo di Cave Spalletti si caratterizza per la presenza di una sequenza stratigrafica articolata e complessa, costituita da una potente successione di suoli sepolti che hanno restituito importanti evidenze di carattere archeologico relative a resti di insediamenti e necropoli di un'epoca compresa tra il medioevo e l'età preistorica. Conseguentemente:

1. per quanto riguarda il Comparto Nord - sottozona S1a, è già in atto l'attività di sorveglianza e scavo archeologico;
2. per quanto riguarda il Comparto Sud - sottozona S3, è già stata emessa nota di prescrizione di assistenza archeologica
3. per quanto riguarda le Sottozone S4-S5-S6 del Comparto Sud, si richiama la presenza di diverse segnalazioni di rinvenimenti archeologici (PSC - siti 25, 34, 39, 40) e si conviene che i Progetti di Coltivazione dovranno essere corredati di una verifica archeologica, effettuata da professionisti di provata professionalità, preceduta dalla predisposizione di un Quadro conoscitivo aggiornato e basata su un piano di indagini approvato dalla scrivente Soprintendenza

### 2.3.2. Controdeduzione all'osservazione

La scheda di progetto del Polo Spalletti prescrive (cfr. Ulteriori prescrizioni – Tutela archeologica) che *"I Progetti di Coltivazione dovranno essere corredati di una verifica archeologica, effettuata da professionisti di provata professionalità e basata su un piano di indagini approvato dalla Soprintendenza - Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara"*.

Per i motivi sopraesposti, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione pervenuta, senza che comporti alcuna modifica agli elaborati di Variante, assunti con Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 04/08/2025.

## 2.4. Osservazione n° 4 prot. n. 0017664/2025 del 14/11/2025

### 2.4.1. Sintesi dell'osservazione

Si tratta di un'osservazione, effettuata dai Sigg. Sonia Grisendi e Paolino Russo, articolata in più punti di seguito riepilogati sinteticamente:

1. Durata ventennale dell'indisponibilità del terreno

Preso atto che:

- a) il fabbisogno di inerti di Emiliana Conglomerati, nell'ordine dei 350'000 m<sup>3</sup>/anno, è tale da far prevedere che l'incremento di volume, pari a 1'900'000 m<sup>3</sup>, sarà estratto in poco più di cinque anni;
- b) stando VAR.PIAE.25 – Elaborato V.R.1 pag. 11 punto 5.3. Scenario di Progetto, l'uso del terreno risulterebbe "temporaneamente indisponibile" per 20 anni;
- c) la durata dell'autorizzazione e della relativa convenzione non può essere superiore a cinque anni, fatta salva una proroga massima di un anno

si sollecita l'Amministrazione affinché l'obiettivo sia quello di riportare alla disponibilità del territorio le risorse naturalistiche, ambientali e agricole nel più breve tempo possibile e non in 20 anni.

## 2. Viabilità stradale

L'incremento di volume di ghiaia e sabbia estraibile dal Polo Spalletti di 1'900'000 m<sup>3</sup> aumenterà drasticamente l'impatto ambientale e di traffico sulla città.

## 3. Ipotesi Bacino Idrico nel Progetto di Ripristino Unitario (PRU)

Facendo riferimento a quanto indicato alla voce "Valutazioni" della Determinazione Num. 24539 del 23/12/2021, con oggetto il Provvedimento di verifica di assoggettabilità a via (*screening*) relativo al progetto "impianto fotovoltaico partitore 2", localizzato nei Comuni di Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza (RE), proposto da NB7 s.r.l., in cui si evidenzia che la previsione "bacino di accumulo a basso impatto ambientale" ha l'obiettivo di assicurare gli usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche e l'equilibrio del bilancio idrico, si afferma che mantenere l'ipotesi di un bacino idrico potrebbe essere una risorsa per la Val d'Enza.

## 4. Utilizzo di materiale di recupero "fresato"

Citando quanto dichiarato dal dott. Ravaioli (ingegnere del SITEB – Associazione Strade Italiane e Bitumi) sul sito Siteb riguardo all'utilizzo del "fresato", in un comunicato del 18.01.2024, si sollecita l'Amministrazione a "fare pressione" su Emiliana Conglomerati affinché si impegni ad un maggiore uso di "fresato", materiale di recupero che già rientra nel ciclo di lavorazione dell'azienda nell'impianto della Barcaccia.

## 5. Modalità di Coltivazione

Si chiede che la modalità di coltivazione avvenga come previsto dalle NTA del PIAE Variazione generale 2002 Allegato 1 NTA-Tipo per i PAE all'art. 14 Programmazione per fasi successive e conseguenti.

Quindi che vengano prima coltivate e ripristinate le cave ancora attive nel Polo Spalletti come risulta nella Relazione illustrativa pag. 27/28 punto 5:

## 6. Impatto ambientale dei trasporti

Tenuto conto che Emiliana Conglomerati, fermo restando le eventuali opere pubbliche sul territorio, non ha nessun vincolo di vendita/uso degli inerti nel territorio di Montecchio o nel Bacino Enza, non si può escludere che gli inerti e gli altri prodotti della lavorazione possano essere trasportati in territori extraprovinciali o extraregionali con conseguente aumento delle percorrenze dei mezzi e relativo impatto ambientale e acustico.

### 2.4.2. Controdeduzione all'osservazione

In analogia all'osservazione dei Sigg. Sonia Grisendi e Paolino Russo, anche la controdeduzione è stata articolata, per punti, ciascuno in risposta ai differenti argomenti trattati nel paragrafo precedente.

#### 1. Durata ventennale dell'indisponibilità del terreno

Si chiarisce che, un conto è la durata di una singola cava che, come correttamente indicato nell'osservazione, non può essere autorizzata per un tempo superiore a cinque anni, fatta salva una proroga massima di un anno, tempistiche entro cui sarà garantito il ripristino, nel rispetto di quanto indicato nella convenzione, pena l'incorrere in procedure amministrative da parte del Comune che si potrà avvalere dei depositi cauzionali stabiliti dalla convenzione stessa (cfr. art. 33 di VAR.PAE.25 – Elaborato A.N.1 - Norme Tecniche d'Attuazione); un altro conto è il tempo di vigenza di un Piano Estrattivo, al termine del quale sarà garantito un consumo di suolo a saldo zero e un potenziamento del Capitale Naturale, indicato ventennale negli elaborati di Valsat, solo per dare un ordine di grandezza, in considerazione del fatto che PIAE e PAE oggetto di variante, sono stati approvati rispettivamente 17 e 21 anni fa, ma che, nella sostanza, dipenderà dalla futura evoluzione del mercato degli inerti, nei confronti della quale l'Amministrazione non ha potere.

## 2. Viabilità stradale

È indubbio che il Polo Spalletti, per la sua vicinanza al frantoio di Emiliana Conglomerati, rappresenta la soluzione migliore per abbattere gli impatti ambientali connessi con il traffico di mezzi pesanti. Quest'ultimo è funzione, non tanto, dei volumi pianificati, quanto, dei fabbisogni del settore edilizio e infrastrutturale che, in assenza di disponibilità nel Bacino Enza, sarebbero reperiti esternamente, come è facile immaginare, con scenari di traffico molto più impattanti anche per il Comune di Montecchio Emilia.

Va, inoltre, chiarito che la viabilità prevista dal PAE non prevede l'utilizzo di strade cittadine.

## 3. Ipotesi Bacino Idrico nel Progetto di Ripristino Unitario (PRU)

La valutazione contenuta nella determinazione Num. 24539 del 23/12/2021, per quanto condivisibile, non modifica il fatto che la previsione del bacino ad uso plurimo, da attuarsi attraverso l'attività estrattiva, non si è concretizzata, nel lungo percorso che ha portato alle cave ad oggi autorizzate, non avendo trovato quelle condizioni di fattibilità tecnica ed economica, ritenute necessarie alla lettera e) del comma 4. dell'articolo 85 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Reggio Emilia. Conseguentemente, tale previsione non è stata confermata già nel Piano di Ripristino Unitario contestuale alla Variante 2021), né si è confermata nella presente Variante.

## 4. Utilizzo di materiale di recupero "fresato"

Come citato nell'osservazione, gli scriventi hanno preso atto che il riutilizzo dei rifiuti da costruzione e demolizione, attualmente, riesce a coprire solo una percentuale inferiore al 10% della produzione complessiva e ciò indipendentemente dalla volontà dei gestori di impianti, come Emiliana Conglomerati che, a discapito del loro interesse, non riescono a recuperare i massimi quantitativi annui loro consentiti.

Ad esempio, con riferimento ai fresati (conglomerato bituminoso conferito, secondo quanto previsto dal 7.6 del D.M. 05.02.1998, in combinato disposto con il D.M. n. 69 del 28 marzo 2018), Emiliana Conglomerati S.p.a. è titolare di Autorizzazione Unica Ambientale, per l'Impianto di Barcaccia a San Polo d'Enza, che le permette di lavorare 110'000 ton annue, mentre, nel decennio 2015-2024, le sono state conferite solo 637'922, pari al 58% di quanto autorizzato.

Pertanto, si ribadisce che la differenza tra domanda e offerta di inerti non potrebbe certo essere colmata ammettendo un consistente, quanto auspicabile, aumento delle attività di riutilizzo dei rifiuti da costruzione e demolizione.

## 5. Modalità di Coltivazione

L'art. 14 di VAR.PAE.25 – Elaborato A.N.1 - Norme Tecniche d'Attuazione è stato scritto nel rispetto di quanto indicato nello stesso articolo delle NTA del PIAE Variazione generale 2002 Allegato 1 NTA-Tipo per i PAE - Programmazione per fasi successive e conseguenti.

Indipendentemente dal presente Piano, le cave ancora attive nel Polo Spalletti andranno coltivate e ripristinate nel rispetto dei tempi indicati nelle relative convenzioni.

#### 6. Impatto ambientale dei trasporti

L'analisi effettuata ha evidenziato che, nel futuro prossimo, ci sarà una carenza di inerti a scala di Bacino Enza. Di conseguenza, risulta difficile immaginare che quelli scavati e/o lavorati a Montecchio saranno utilizzati in altre zone, mentre, per gli usi locali, ci si approvvigionerà dall'esterno.

Detto ciò, resta il fatto che, indipendentemente dalla destinazione dei materiali venduti da Emiliana Conglomerati, come già indicato al punto 2, un valore aggiunto del presente Piano, nei confronti dei potenziali impatti ambientali indotti dai mezzi adibiti ai trasporti, è quello di minimizzare la distanza e ottimizzare la viabilità di collegamento tra l'area di estrazione e l'impianto di lavorazione.

Si precisa, in ogni caso che la pianificazione non può porre alcun vincolo relativamente alla commercializzazione degli inerti.

Per i motivi sopraesposti, si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione pervenuta, solo PER GLI ASPETTI CHE NON COMPORTANO ALCUNA MODIFICA AGLI ELABORATI DI VARIANTE, assunti con Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 04/08/2025.

## 2.5. Osservazione n° 5 prot. n. 0017822/2025 del 14/09/2025

### 2.5.1. Sintesi dell'osservazione

L'Aeronautica Militare, chiarendo che l'intervento non interferisce né con sedimenti/infrastrutture ad essa intestati né con Servitù prediali o Militari, esprime il suo Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali d'interesse.

### 2.5.2. Controdeduzione all'osservazione

Per i motivi sopraesposti, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione pervenuta, senza che comporti alcuna modifica agli elaborati di Variante, assunti con Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 04/08/2025.